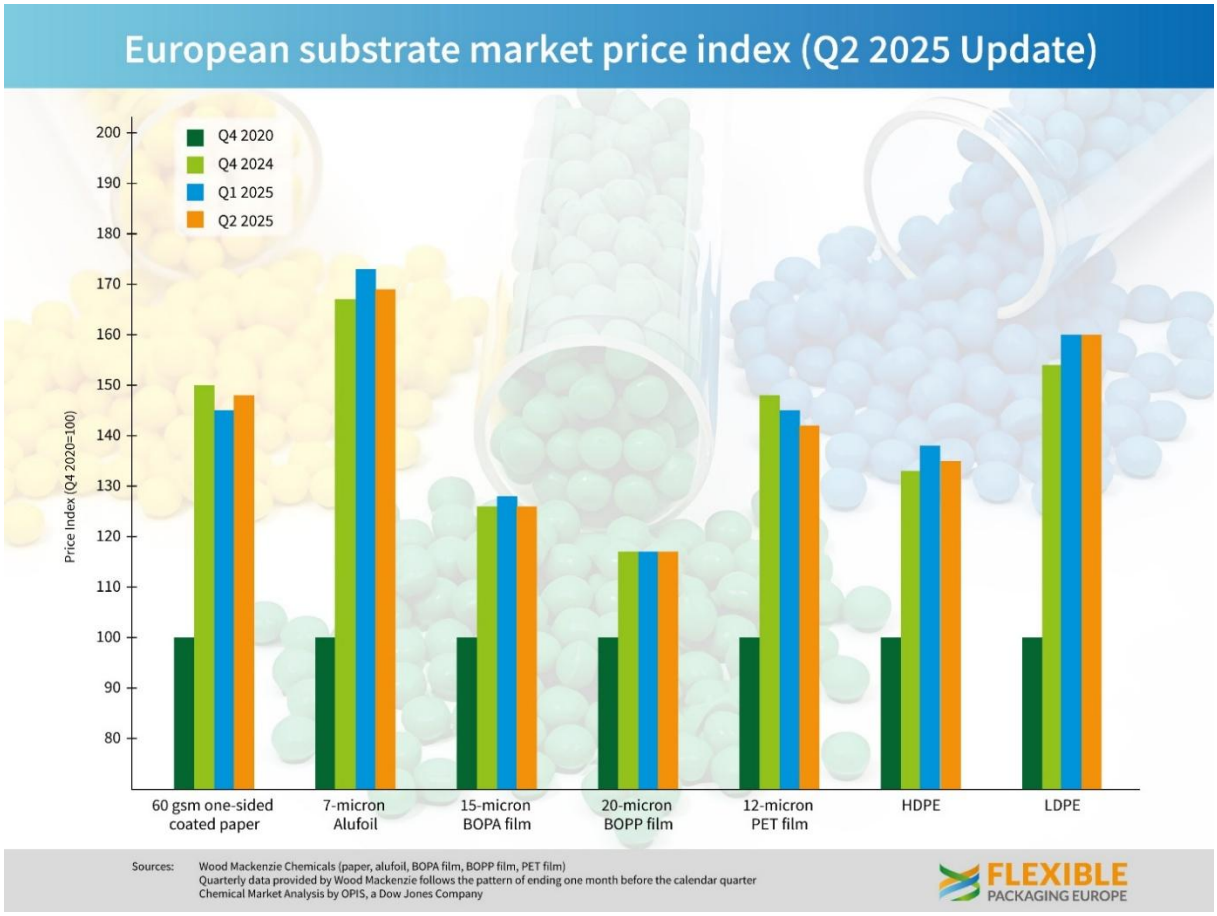
COMUNICATO STAMPA

Agosto 2025

Materiali per imballaggi flessibili: l'andamento dei prezzi resta volatile nel secondo trimestre 2025

Mentre i prezzi della carta monopatinata (60 g/m²) sono aumentati del 2% rispetto al primo trimestre 2025, confermando il trend al rialzo, altri materiali hanno registrato leggere flessioni: il foglio di alluminio (7 micron) è diminuito del 4%, il film BOPA (15 micron) dell'1% e il film PET (12 micron) del 2%. Il film BOPP (20 micron) è rimasto stabile. I prezzi dell'HDPE sono calati del 2%, mentre quelli dell'LDPE sono rimasti invariati rispetto al trimestre precedente. È quanto emerge dai dati più recenti di Flexible Packaging Europe (FPE).

Alexander Tkachenko, analista di Wood Mackenzie, ha fornito ulteriori dettagli sul mercato: "Il film BOPET ha visto un calo dei prezzi di circa 5 ct/kg, dovuto in gran parte ai produttori extraeuropei. I ribassi sono stati possibili grazie a una maggiore disponibilità di capacità di trasporto marittimo dall'Asia all'Europa e all'apprezzamento dell'euro rispetto al dollaro USA. Alcuni produttori europei non hanno modificato i loro listini da inizio anno. I prezzi del film BOPP sono rimasti stabili. La domanda nel 2025 si mantiene debole, in linea con il 2024. La minore spesa discrezionale colpisce segmenti finali rilevanti come gli snack. I prezzi del film BOPA sono scesi di 5 ct/kg, dopo gli aumenti registrati a marzo per la resina PA6."



Flexible Packaging Europe (FPE) | Part of AMS Europe e.V. | Mörsenbroicher Weg 200 | 40470 Düsseldorf | Germany
Phone: +49 211 387 326 02 | enquiries@flexpack-europe.org | www.flexpack-europe.org

Ha poi aggiunto: "I prezzi del **foglio di alluminio** sono calati in media di 25 ct/kg. Questo è dovuto alla riduzione di circa 17 ct/kg del prezzo LME dell'ingotto, alla diminuzione di 10 ct/kg del premio spot nei magazzini dell'Europa occidentale e a un calo di 5 ct/kg nei costi di trasformazione."

Riguardo alla **carta monopatinata (60 g/m²)** per imballaggi flessibili, Tkachenko ha indicato che i prezzi pagati in Europa sono aumentati di 3 ct, attestandosi ora tra **1,48 e 1,73 €/kg**.
"L'aumento è attribuibile ai costi di energia, manodopera e produzione. Tuttavia, in considerazione della scarsa redditività del settore, ci si aspettava un aumento più marcato."

Kaushik Mitra di Chemical Market Analytics by OPIS ha fornito un aggiornamento sui mercati LDPE e HDPE: "Il secondo trimestre è stato altamente volatile, con forti oscillazioni di prezzo, anche se la media dei prezzi è risultata simile a quella del primo trimestre. Le principali cause sono state le incertezze legate ai dazi e alla situazione geopolitica. Le tensioni commerciali tra USA ed Europa, con minacce di dazi reciproci, hanno temporaneamente alimentato timori di carenze e provocato scorte precauzionali. Una tregua di tre mesi ha poi riportato la calma sui mercati. Tuttavia, nuove tensioni in Medio Oriente hanno spinto nuovamente al rialzo i prezzi del petrolio e delle materie prime, con un impatto positivo sui prezzi spot del PE. Dopo l'allentamento delle tensioni, il mercato si è stabilizzato. La domanda nel Q2 è risultata leggermente superiore rispetto al Q1, ma inferiore agli anni precedenti, con la debolezza macroeconomica a pesare sul sentiment. Con la consueta flessione estiva attesa per il prossimo mese, gli acquirenti hanno mantenuto basse le scorte. Le importazioni sono in crescita e l'offerta è regolare."

Guido Aufdemkamp, Direttore Esecutivo di Flexible Packaging Europe (FPE), conclude: "Il mercato dei materiali per imballaggi flessibili ha mostrato sviluppi contrastanti nel secondo trimestre 2025. Mentre alcuni materiali hanno registrato flessioni, altri sono aumentati moderatamente. Continuiamo a subire l'influenza delle tensioni geopolitiche, dei cambiamenti nelle condizioni commerciali e dell'incertezza macroeconomica. Allo stesso tempo, alcuni segnali iniziali di stabilizzazione in specifiche applicazioni lasciano intravedere una timida ripresa per la seconda metà dell'anno."

Ulteriori informazioni:
Patrick Altenstrasser, Senior Manager Communicazione (altenstrasser@flexpack-europe.org)

Che cos'è Flexible Packaging Europe
Flexible Packaging Europe (FPE) è l'unione industriale che rappresenta gli interessi di oltre 80 piccole e medie imprese e di produttori multinazionali. Queste realtà operano con un personale che conta più di 57,000 persone in più di 350 sedi in tutta Europa. Le aziende associate realizzano l'85% delle vendite europee di imballaggi flessibili prodotti con vari materiali, principalmente plastica, alluminio e carta. Più della metà di tutti i prodotti alimentari venduti sui mercati al dettaglio europei sono confezionati con imballaggi flessibili. Maggiori info su www.flexpack-europe.org